

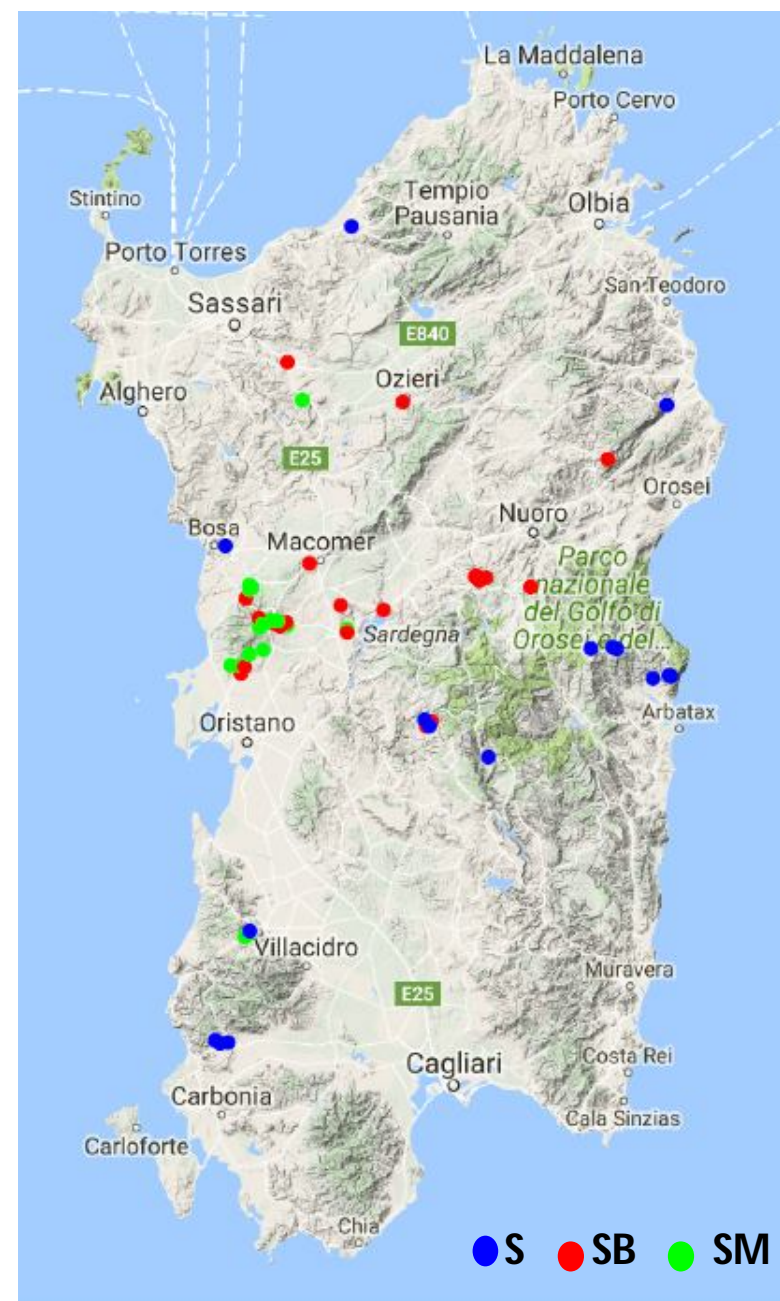
Descrizione e analisi dell'allevamento bovino sardo

Le Razze Sardo-Bruna, Sardo-Modicana e Sarda

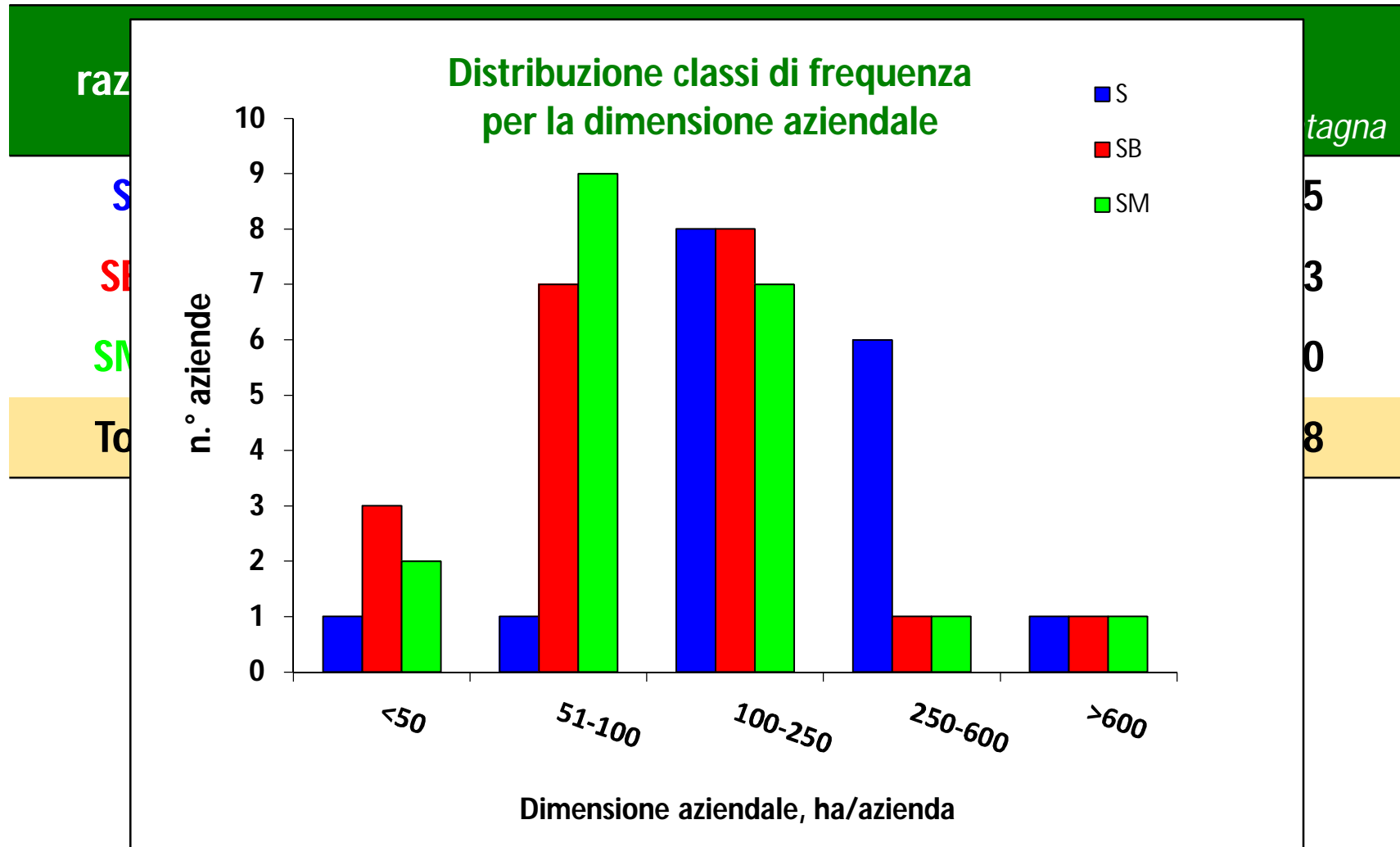
Dott.ssa Arcadia Mura
Dott.ssa Maria Gabriella Serra

Allevamenti bovini

- **57 allevamenti** :
 - 17 allevamenti di bovini **Sardi (S)**;
 - 20 allevamenti di bovini **Sardo-Bruni (SB)**;
 - 20 allevamenti di bovini **Sardo-Modicani (SM)**.
- **Età media allevatori:** 49 anni
- **Forma di conduzione:**
 - 87% coltivatori diretti;
 - 13% coop e IAP.
- **Gestione aziendale:**
 - proprietario = conduttore;
 - salariati nel 10 % delle aziende **SB** e **SM**.
- **Indirizzo produttivo:**
 - misto = 33 (0 **S** – 17 **SB** – 16 **SM**);
 - carne = 22 (17 **S** – 3 **SB** – 2 **SM**);
 - misto + giogo = 2 (**SM**)



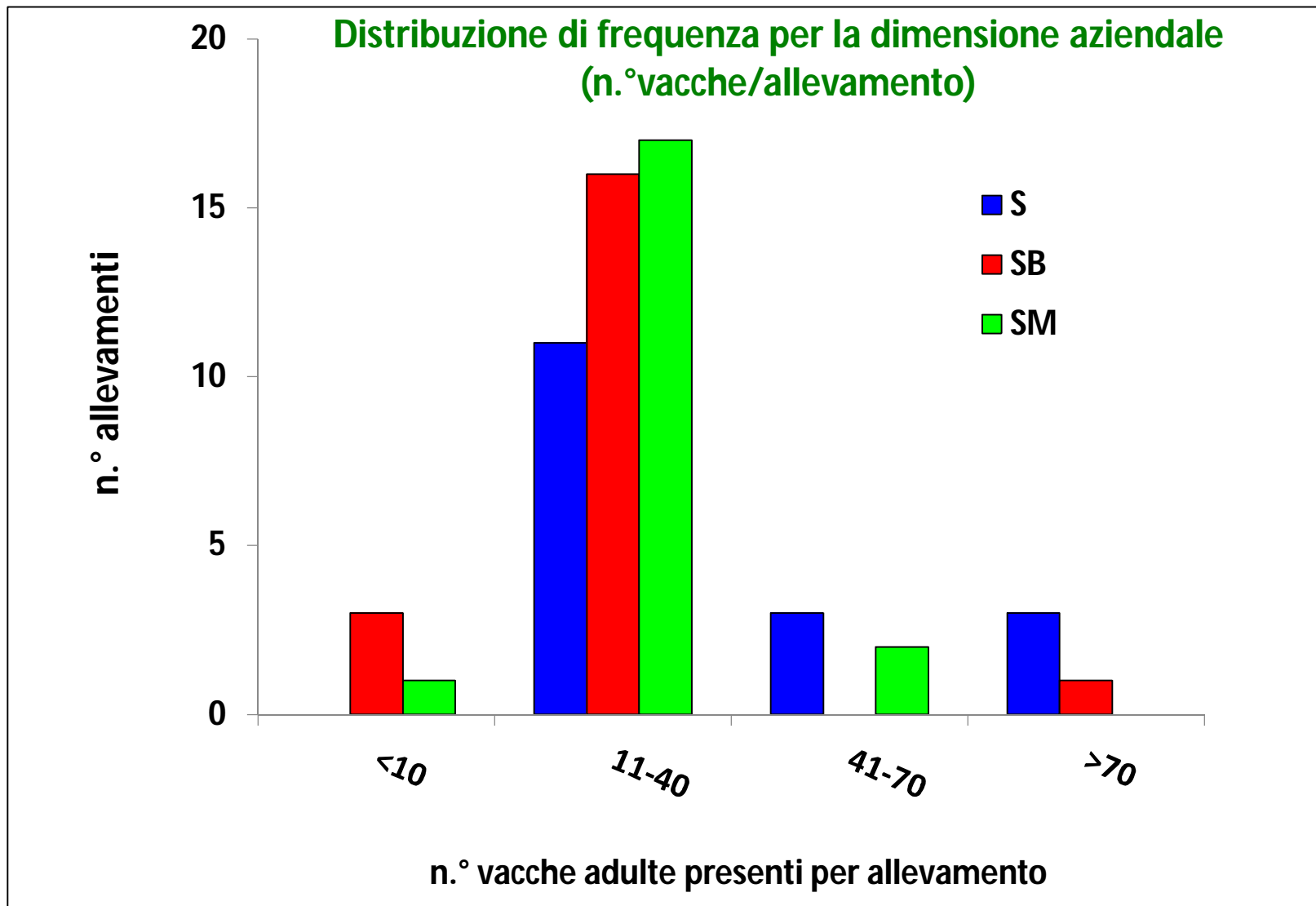
Collocazione geografica e dimensioni aziendali



Consistenza e consociazione

razza	n.° aziende	vacche adulte		rimonta	tori		ovini		caprini		suini	
		media	max-min	% media	media	max-min	si	media	si	media	si	media
S	17	46	120-12	19	2	4-1	7	305	5	195	3	24
SB	20	24	90-3	24	2	3-0	10	397	2	100	6	10
SM	20	27	56-10	22	1	3-1	2	150	1	150	3	4
Tot	57	31	-	22	2	-	19	338	8	166	12	13

Consistenza



Aspetti gestionali e riproduttivi

razza	n.° aziende	pratica incrocio	toro rustico	rimonta da incroci	separazione tori
S	17	10	12	1	5
SB	20	12	11	1	8
SM	20	10	16	0	10
Tot	57	32	39	2	23

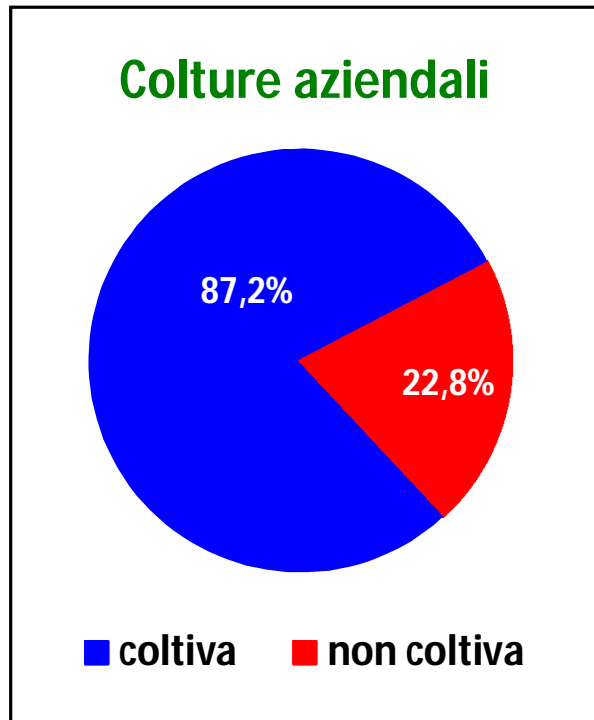
- Il 50% degli allevatori che praticano l'incrocio utilizza esclusivamente la razza Limousine, il 40% preferisce la razza Charolaise, mentre la restante parte utilizza entrambi oppure altre razze.
- La **separazione dei tori**, quando effettuata, avviene nei mesi estivi (maggio-ottobre), ma in **alcuni allevamenti** essi vengono mantenuti **separati** dal resto della mandria **durante tutto l'anno**.
- Solo in 7 allevamenti (3 SB – 4 SM) il toro proveniva dalla rimonta interna e veniva allevato in azienda.

Aspetti gestionali e riproduttivi

razza	età manza primo salto	fertilità (media)	distribuzione parti	
	<i>mesi</i>	<i>%</i>	<i>annuali</i>	<i>stagionali</i>
S	21	89	10	7
SB	23	95	4	16
SM	25	93	8	12
Tot	23	92	22	35

- I **parti stagionali** sono concentrati nel **periodo invernale** (ottobre-marzo) con intervalli differenti a seconda dell'allevamento.
- I **parti stagionali invernali** (ottobre-marzo) interessano generalmente la **maggior parte della mandria** (60-80%); la restante parte partorisce nella stagione primaverile-estiva.

Colture aziendali e alimentazione



- Le aziende che coltivano si dedicano principalmente a colture di erbai autunno-vernini di graminacee o miscugli di graminacee+leguminose.
 - L'**integrazione** a base di **fieno** è frequente, soprattutto in carenza di pascolo.
 - L'**integrazione** a base di mangimi è diffusa, soprattutto per le vacche in lattazione, ma meno frequente.
- Nelle aziende in cui viene praticata la coltivazione dei foraggi, tale pratica consente di sopperire ai fabbisogni aziendali nel **75%** degli allevamenti di **Sardo-Brune** e **Sardo-Modicane**, e nel **64%** di allevamenti di **Sarde** visitati.

Gestione vitelli in allattamento

razza	allattamento		età svezzamento (mesi)		destinazione	
	L	C	media	max-min	vendita	azienda
S	17	0	9,5	12-6	10	7
SB	5	14	8,2	12-2	11	9
SM	7	14	10,1	13-3	6	14
Tot	29	28	9,3	13-2	27	30

- I vitelli da latte seguivano le madri al pascolo fino allo svezzamento nel 73% delle aziende (12 S – 12 SB – 12 SM);
- essi ricevevano un'integrazione a base di foraggio in 22 allevamenti (8 S – 8 SB – 6 SM), e un'integrazione a base di concentrati e paglia in 9 allevamenti (3 S – 6 SB);
- nei restanti allevamenti non si praticava integrazione oltre al pascolo.

Gestione vitelli svezzati

razza	n.° aziende	gestione		età (mesi)		destinazione		
		st	sp	inizio	fine	giogo	macello	ingrasso
S	7	4	3	10,2	17,5	0	7	0
SB	9	8	1	7,8	15,8	0	6	3
SM	14	7	7	9,2	16,5	2	8	4
Tot	30	19	11	8,9	16,5	2	21	7

- I **vitelli svezzati** seguivano le madri al **pascolo** fino al raggiungimento dell'età di vendita e non ricevevano integrazioni alimentari in 6 allevamenti di **SM**.
- Nei restanti allevamenti i **vitelli** venivano **alimentati con mangime e paglia** sia in caso di gestione al pascolo che in caso di stabulazione in stalla.

Mungitura e produzioni

razza	n.° aziende	mungitura	n.° mungiture/d	
			1	2
S	17	0	0	0
SB	20	14	9	5
SM	20	14	14	0
Tot	57	28	23	5

- Le produzioni medie erano pari a:
 - 9,2 l/d per le **Sardo-Brune** (max 15 – min 5);
 - 5,3 l/d per le **Sardo-Modicane** (max 7 – min 5).
- Destinazione latte prodotto: *conferimento* (3 **SB**)
trasformazione (11 **SB** e 14 **SM**).
- Il periodo di mungitura andava da ottobre a settembre, con intervalli più brevi (ottobre-marzo/gennaio-maggio) per le **Sardo-Modicane**, e intervalli più lunghi (gennaio-settembre/novembre-giugno) per le **Sardo-Brune**.

In evidenza.....

- L'allevamento delle razze rustiche in purezza veniva realizzato in 32 aziende su 57 (10 **S** – 12 **SB** – 10 **SM**).
- La pratica dell'incrocio, quando applicata, consentiva di migliorare la produzione di vitelli da ristallo/ingrasso riducendo l'età media di vendita.
- Solo due aziende allevavano animali incrociati per la rimonta, ma esistevano comunque aziende in cui erano presenti vacche adulte F1 allevate in anni precedenti e utilizzate nella produzione dei vitelli da ristallo.
- Le aziende visitate presentavano per la maggior parte le caratteristiche tipiche di allevamento delle 3 razze rustiche, sia in termini di gestione che di localizzazione geografica.
- La presenza di altre specie allevate in azienda ha reso difficile la realizzazione di statistiche riguardanti le dimensioni aziendali, le coltivazioni e l'alimentazione; tali aspetti dovranno essere chiariti ed approfonditi in seguito.

Considerazioni generali degli allevatori

- Aumentare la consistenza vs. Ridurre il carico animale
- Uniformare la stagione dei parti per poter uniformare la stagione di vendita dei vitelli.
- Migliorare l'indice di accrescimento dei vitelli in modo da ridurre l'età di vendita.
 - Nelle aziende che praticavano la mungitura molti allevatori desideravano selezionare gli animali per migliorare la produzione di latte.
 - Alcuni allevatori di vacche Sardo-Brune desideravano migliorare la facilità di parto, spesso legata alla razza del toro utilizzato per praticare l'incrocio.

Ringraziamenti

- **Gli allevatori che hanno accettato di partecipare a questo progetto.**
- **I veterinari ARA e ASL, e i tecnici APA che ci hanno aiutato a contattare gli allevatori.**
- **Il Signor Paolo Giarrusso, tecnico dell'APA di Oristano.**
- **Tutti i colleghi dell'Unità di Genetica e Biotecnologie di Agris.**

Grazie per l'attenzione

